

# SCIA, una guida per cittadini, imprese e Amministrazioni

## Dopo le modifiche al Testo Unico dell'Edilizia, il Governo schematizza le pratiche da redigere e gli uffici a cui consegnarle

17/01/2017 – Quale pratica presentare all'Amministrazione competente per un intervento edilizio, a chi rivolgersi e quali documenti produrre? A queste domande ha risposto il Dipartimento per la Funzione Pubblica con due **Guide alla Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)**, che spiegano le novità introdotte dai Decreti Scia 1 ([Dlgs 126/2016](#)) e Scia 2 ([Dlgs 222/2016](#)).

Oltre alla SCIA, i due Decreti hanno modificato il panorama dei titoli abilitativi richiesti per i lavori. Le Guide servono quindi per orientare professionisti, imprese e Amministrazioni alle nuove procedure e alla consultazione della [tabella allegata al decreto Scia 2](#) che riassume gli interventi realizzabili correlandoli al titolo abilitativo idoneo e all'iter da seguire.

Le istruzioni del Dipartimento sono articolate in due guide: una per cittadini e imprese, l'altra per gli "addetti ai lavori", cioè le Amministrazioni chiamate a rispondere in modo diverso alle istanze di chi intende avviare un intervento.

## SCIA, la Guida per cittadini e imprese

Nella [guida riservata a cittadini e imprese](#), ad esempio, è spiegato che "l'Amministrazione chiede una volta sola". Questo significa che si presenta una sola istanza allo Sportello unico del Comune. Nel caso in cui siano necessarie più segnalazioni o comunicazioni, lo Sportello unico del Comune la trasmette immediatamente alle altre amministrazioni interessate per i controlli di loro competenza. L'attività può essere iniziata subito e le Amministrazioni hanno trenta giorni di tempo per bloccare i lavori.

L'estrema complessità delle norme rende spesso difficile comprendere le procedure da seguire caso per caso. Per fare un esempio, le linee guida pongono un quesito: **per demolire un tramezzo nel proprio appartamento** si deve presentare una Scia oppure basta una semplice comunicazione al Comune? Questa difficoltà ad orientarsi spesso costringe a recarsi più volte presso gli uffici pubblici, solo per capire cosa fare.

Per risolvere questo problema, col decreto Scia 2 è stata introdotta la tabella che, in corrispondenza dell'intervento da realizzare, indica la procedura da seguire, se sono necessari dei permessi, i casi in cui si forma il silenzio assenso, se basta una segnalazione o una comunicazione. L'amministrazione rilascia, anche in via telematica, la **ricevuta** dell'avvenuta presentazione della domanda, della segnalazione e della comunicazione.

## SCIA, la Guida per le Pubbliche Amministrazioni

Le [istruzioni per le Amministrazioni](#) spiegano come adottare la modulistica standardizzata, quali documenti sono tenute a pubblicare sui propri siti istituzionali e le tempistiche da rispettare nelle diverse procedure.

Come si legge nelle linee guida, le Amministrazioni sono tenute a pubblicare, per i procedimenti di propria competenza, una breve descrizione del procedimento con i riferimenti normativi utili, l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria, gli atti e i documenti da allegare all'istanza e la modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni, le modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano, il termine per la conclusione del procedimento, i casi in cui è ammessa l'autocertificazione o in cui può formarsi il silenzio assenso, gli strumenti di tutela legale per errori o ritardi della PA, i link per l'accesso ai servizi online, le modalità per effettuare i pagamenti, le modalità con cui attivare il potere sostitutivo in caso di inerzia dell'Amministrazione.

## Decreti Scia 1 e Scia 2

Ricordiamo che i decreti Scia 1 e Scia 2 attuano la riforma della Pubblica Amministrazione avviata dal Ministro Maria Anna Madia ([Legge 124/2015](#)).

A giugno 2016 stato adottato il decreto “Scia 1”, che ha dettato i [principi per l'adozione dei moduli unificati e standardizzati](#). Moduli che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti delle istanze, le procedure e i documenti da allegare.

A novembre, il decreto “Scia 2” ha modificato il Testo unico dell'edilizia ([Dpr 380/2001](#)) eliminando la Denuncia di inizio attività (Dia) e la Comunicazione di inizio lavori (Cil), lasciando [cinque procedure edilizie principali](#): attività di edilizia libera, Comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila), Segnalazione certificata di inizio attività (Scia), permesso di costruire e Scia alternativa al permesso di costruire. Il decreto ha previsto l'adozione, **entro il 9 febbraio 2017, del glossario unico delle principali opere edilizie** e delle categorie d'intervento a cui appartengono, che sarà facilmente consultabile anche dai non addetti ai lavori.